



**Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo**

**Regione
Liguria**

Provincia di Savona



AVVISO PUBBLICO

**AZIONI DISCENDENTI DALLA DGR 1068/2009 DI APPROVAZIONE DELLE
DISPOSIZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO AI SENSI
DELL'INTESA STATO – REGIONI DEL 12-02-2009 PER LA CONCESSIONE DEGLI
AMMORTIZZATORI IN DEROGA**

1. PREMESSA

La Provincia di Savona, attraverso il presente avviso intende affidare la realizzazione delle azioni previste nelle Disposizioni per l'applicazione dell'Accordo Quadro ai sensi dell'Intesa Stato–Regioni del 12-02-2009 per la concessione degli ammortizzatori in deroga approvate con D.G.R. 1068/2009. Tali azioni, in relazione alla tipologia di utenza, così come definite dalle suddette disposizioni, saranno individuate da operatori dei Centri per l'Impiego della Provincia.

L'Accordo Quadro di cui all'oggetto prevede che ai lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga vengano offerte azioni di politica attiva del lavoro, nonché un'indennità di partecipazione. Tale indennità costituisce quota parte dell'indennità erogata dall'INPS a titolo di ammortizzatore sociale e dovrà essere di valore inferiore od uguale al valore della politica attiva di cui il singolo destinatario usufruisce. La partecipazione alle azioni di politica attiva, conseguente alla sottoscrizione della *Dichiarazione di Immediata Disponibilità* e del *Patto per la ricerca occupazionale* concordato con il Centro per l'Impiego di competenza, costituisce condizione necessaria per beneficiare dell'indennità di partecipazione.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) N. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria
- Regolamento (CE) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) N. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Rettifica all'articolo 7 paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, pubblicata sulla GUCE serie L.111/51 del 05 maggio 2009;
- Regolamento (CE) n.1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli e abrogativo del regolamento 1860/2004;
- Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" (norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 3 giugno che applica la Comunicazione della Commissione europea 2009/C 83/01 "Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel conteso della crisi economica e finanziaria attuale";
- Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Documento strategico regionale 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 13 luglio 2007 n.771;

- Programma Operativo Regionale Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" Fondo sociale europeo - Regione Liguria 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007) 5474 del 7/11/2007 (di seguito per brevità denominato "Programma Operativo Regionale");
- Decreto legislativo 23 dicembre 1997 n. 469 (Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- Legge 14 febbraio 2003, n.30 (Delega al governo in materia di occupazione e mercato del lavoro);
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- Decreto del 7 dicembre 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico (Aree ammesse agli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013);
- Legge 24 dicembre 2007, n.247 (Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale);
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria);
- Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale), convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- Decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 (Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi) convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33;
- Legge regionale 20 agosto 1998, n.27 (Disciplina dei servizi per l'impiego e della loro integrazione con le politiche formative e del lavoro);
- Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento);
- Legge regionale 1 agosto 2008, n.30 (Norme regionali per la promozione del lavoro);

- Manuali per la Gestione e per la Rendicontazione, approvati dalla Regione Liguria con Decreto del Direttore Generale 28 aprile 2005 n. 146 e successive modificazioni, confermati, per quanto riguarda la programmazione 2007/2013 Programma Operativo Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" FSE, con decreto del Direttore Generale del 28 luglio 2008 n. 204;
- Manuale Controlli di Primo Livello dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" del Fondo Sociale Europeo per gli anni 2007- 2013 approvato con decreto del Dirigente 28 luglio 2008 n. 2064;
- Decreto del Dirigente n. 3611 del 9 dicembre 2008 (Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica);
- Criteri per la distribuzione territoriale dei Centri per l'Impiego di cui al comma 1, art.16 della Legge Regionale n.27/98, approvati con deliberazione della Giunta regionale n.1215 del 22.10.1999;
- Indirizzi Operativi in ordine ai servizi per l'impiego e all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione del Decreto del Presidente della Repubblica n.442/2000 e dei Decreti Legislativi n.181/2000 e n.297/2002 approvati con deliberazione della Giunta regionale n.811 del 11.7.2003;
- Indirizzi Operativi in ordine alla realizzazione in Liguria del Sistema Informativo del Lavoro (S.I.L.), della Borsa Continua del Lavoro, ed alle loro interconnessioni con il Sistema Informativo Integrato Regionale per l'Occupazione (S.I.R.I.O.) approvati con deliberazione della Giunta regionale n.1501 del 28.11.2003;
- Indirizzi regionali relativi all'accreditamento dei datori di lavoro e alla trasmissione informatica delle comunicazioni da essi dovute ai servizi competenti approvati con deliberazione della Giunta regionale n.10 del 11.1.2008;
- Piano Straordinario degli Interventi a sostegno dell'occupazione a seguito della crisi economica in atto approvato con deliberazione di Giunta Regionale 6 febbraio 2009, n.104;
- Circolare dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) 27 gennaio 2009, n.11 sugli Importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale, di mobilità, di disoccupazione e importo dell'assegno per attività socialmente utili, relativi all'anno 2009;

- Decreto Interministeriale 19 maggio 2009, n.46441 di attuazione dell'articolo 19, comma 3 del decreto legge 29 novembre 2008, n.185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n.2.
- Disposizioni Attuative delle Azioni del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Regionale Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" per gli anni 2009-2013, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2009 n.824 (di seguito per brevità denominate "Disposizioni Attuative 2009-2013");
- Intesa Stato - Regioni del 12 febbraio 2009 tra il Governo nazionale, rappresentato dal Ministro per i rapporti con le Regioni e le Regioni, rappresentate dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, recante gli impegni reciprocamente assunti allo scopo di fronteggiare la situazione di crisi mediante l'attivazione di interventi a sostegno del reddito e delle competenze (di seguito per brevità denominata "Intesa Stato Regioni");
- Protocollo sottoscritto in data 29 aprile 2009 tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Liguria relativo alla concessione degli ammortizzatori in deroga nell'anno 2009 (di seguito per brevità denominato "Protocollo Ministero Regione")
- Accordo Quadro con le Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 approvato con deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2009 n.835 (di seguito per brevità denominato "Accordo Quadro con le Parti Sociali");
- Convenzione tra Regione Liguria e INPS sulle modalità gestionali ed i flussi informativi relativi degli ammortizzatori sociali in deroga approvata con deliberazione di Giunta Regionale 3 luglio 2009, n.896 (di seguito per brevità denominata "Convenzione Regione INPS").
- Delibera di Giunta Regionale n. 1068 del 31.07.2009 che approva lo schema di Disposizioni per l'applicazione dell'Accordo Quadro ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga – Anni 2009 e 2010.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Le candidature possono essere presentate da A.T.I./A.T.S. comprendenti almeno due organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "Formazione Continua" nella

Regione Liguria e un'Agenzia autorizzata all'intermediazione di manodopera ai sensi del decreto legislativo 276/2003. La composizione sopraelencata può essere integrata, ai fini di valore aggiunto, da Enti di formazione privati e/o imprese.

Il soggetto proponente dovrà garantire lo svolgimento delle azioni previste almeno nei comuni sede dei Centri per l'Impiego della Provincia.

Il soggetto affidatario dovrà comunicare, secondo termini e modalità da concordare con gli uffici competenti, le azioni fruite da ogni singolo destinatario dell'intervento.

4. DESTINATARI

Sono destinatari dell'iniziativa i lavoratori subordinati a tempo determinato o indeterminato, compresi gli apprendisti e i somministrati ai sensi dell'art. 19, comma 8, del decreto legge 185/2008, ammessi ai trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni o di mobilità in deroga a quelli previsti dalla vigente normativa nazionale e aventi domicilio sul territorio provinciale.

5. AZIONI ATTIVABILI PER TIPOLOGIA DI DESTINATARI

I singoli destinatari, ai sensi delle Disposizioni regionali per l'applicazione dell'Accordo Quadro, sono ricondotti alle seguenti quattro tipologie:

Tipologia A

lavoratori in CIG per periodi di brevissima durata (fino ai 15 giorni solari consecutivi) o a orario ridotto, per i quali non sono materialmente attivabili percorsi strutturati di qualificazione o di reinserimento professionale.

- interventi di orientamento e supporto per le persone che lo richiedano espressamente, erogati direttamente da operatori del Centro per l'Impiego di appartenenza;

Tipologia B

lavoratori in CIG per periodi di breve durata (compresi tra 16 e 60 giorni solari consecutivi).

- interventi di orientamento e supporto per le persone che lo richiedano espressamente, erogati direttamente da operatori del Centro per l'Impiego di appartenenza;

- bilancio di competenze;

- counselling;

Tipologia C

lavoratori in CIG per periodi superiore a 60 giorni solari consecutivi, con competenze adeguate e spendibili

- interventi di orientamento e supporto erogati direttamente da operatori del Centro per l'Impiego di appartenenza;

- bilancio di competenze;

- counselling;

- Integrazione formazione/istruzione;

- Voucher formativo.

Tipologia D

lavoratori licenziati o in CIG per periodi di lunga durata (superiore a 60 giorni solari consecutivi) per cessazione dell'attività o per procedure concorsuali con cessazione dell'esercizio dell'impresa per i quali non sia previsto il rientro in azienda che devono accedere a percorsi di riqualificazione delle competenze o di ricollocazione ai fini di una riconversione professionale:

- interventi di orientamento e supporto erogati direttamente da operatori del Centro per l'Impiego di appartenenza;

- bilancio di competenze;

- counselling;

- Integrazione formazione/istruzione;

- Voucher formativo;

- voucher aziendale

- consulenza/tutoraggio per percorsi di outplacement;

- work experiences

- interventi rivolti allo sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità.

Per tutte le tipologie di utenza sono inoltre previsti gli aiuti all'occupazione con i criteri e le modalità definite dalle Disposizioni per l'applicazione dell'Accordo Quadro al punto 7.9.

6. STANDARD DI RIFERIMENTO DELLE AZIONI EROGABILI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento a quanto previsto dal paragrafo 8 "Standard di riferimento" della Parte B "Interventi attivabili a titolarità provinciale" delle Disposizioni Attuative regionali per le azioni F.S.E. P.O. Ob. C.R.O. 2009- 2013.

In considerazione della specificità degli interventi oggetto del presente bando gli standard relativi alle azioni "Work experiences", "Formazione individualizzata (voucher)", "Consulenza/tutoraggio per percorsi di Outplacement" e "Aiuto all'Occupazione" sono i seguenti:

"Work Experiences"

Il lavoro di preparazione e assistenza del tutor di 22 ore per utente in fase di avvio e di 18 ore per utente a regime è integrato da un rimborso mensile dell'importo massimo di 250 euro delle spese per attività di assistenza e tutoraggio al datore di lavoro che accoglie il lavoratore in work-experiences, per un periodo massimo di 10 mesi. Al lavoratore non spetta l'aiuto al destinatario previsto dalle Disposizioni Attuative 2009-2013 in quanto già titolare dell'Indennità di partecipazione.

"Consulenza/tutoraggio per percorsi di outplacement"

L'elaborazione e la realizzazione di progetti personalizzati di ricerca di lavoro o di avanzamento di carriera (con incontri individuali) sono svolte dai soggetti autorizzati alle attività di ricollocazione del personale ai sensi del decreto legislativo 276/2003, mantenendo inalterati gli standard di costo individuate dalle Disposizioni Attuative 2009-2013.

"Formazione individualizzata (voucher)"

La Formazione individualizzata (voucher) mantiene il parametro massimo di riferimento euro 1.800/persona tenendo conto della necessità di rapportare l'intervento all'indennità di partecipazione percepita e viene suddivisa in:

- a) Voucher formativi che prevedono la partecipazione a corsi che completino le competenze del lavoratore, al quale viene riconosciuto un voucher formativo;
- b) Voucher aziendali che mirano all'accrescimento di competenze spendibili presso aziende che sottoscrivano un impegno giuridicamente rilevante all'assunzione a tempo indeterminato al termine delle attività.

"Aiuti all'occupazione"

Sono destinati alle aziende gli aiuti per l'assunzione a tempo indeterminato effettuate ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 30/2008 con i criteri, le modalità e gli importi definiti dalle Disposizioni per l'applicazione dell'Accordo Quadro al punto 7.9.

7. RISORSE

Allo scopo di finanziare le azioni approvate sono state stanziare risorse per un importo complessivo di Euro 135.000,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo 2007- 2013 P.O. Regione Liguria - OB. Competitività Regionale e Occupazione, così ripartite:

Asse		Obiettivi specifici comuni	Declinazione regionale degli Obiettivi specifici P.O. Liguria
I	€ 108.000,00	a. Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	a.1 Migliorare la capacità di adattamento, innovazione e competitività dei lavoratori e degli attori economici attraverso sistemi integrati di formazione continua
II	€ 27.000,00	e. Attuare politiche del lavoro attive e prevenire, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	e.3. Sostenere la crescita qualitativa e il consolidamento dell'occupazione attraverso percorsi integrati

Tale importo, come sopra determinato, costituisce lo stanziamento iniziale che verrà integrato con ulteriori risorse aggiuntive qualora si rendessero disponibili a seguito di nuove assegnazioni da parte dello Stato o sulla base del monitoraggio della spesa effettuato dall'Inps ai sensi dell'articolo 5 della Convenzione Regione Inps.

8 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La candidatura dovrà obbligatoriamente contenere:

- Candidatura in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila.
- elenco dei soggetti componenti l'ATI / ATS
- Dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti di disponibilità a costituirsi in ATI / ATS in caso di aggiudicazione;
- Elenco delle sedi disponibili per lo svolgimento delle azioni.

Per ogni componente del raggruppamento deve essere prodotta la seguente documentazione:

- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla regolarità degli obblighi contributivi. (all. 2)
- Dichiarazione del consenso al trattamento dei dati ai sensi della L. 196/2003.
- Curricula, debitamente sottoscritti, delle risorse umane coinvolte.
- Elenco dettagliato, per ciascun componente dello staff dedicato alle attività di cui al presente bando, del ruolo ricoperto e delle mansioni specifiche nell'ambito dello svolgimento delle azioni.
- Esperienza precedente (risalente ai tre anni precedenti all'anno in corso) per le azioni che il soggetto si prefigge di svolgere nell'ambito delle attività oggetto del presente bando.
- Per l'Agenzia di intermediazione di manodopera coinvolta nell'ATI/ATS autorizzazione ministeriale concessa ai sensi del D.Lgs. 276/2003.

Le candidature dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R entro il 25/01/2010 (farà fede la data di spedizione riportata dal timbro postale) al seguente indirizzo: Provincia di Savona, Servizio Politiche del Lavoro e Sociali - Ufficio Valutazione, Via Molinero, 17100 Savona, in busta chiusa recante l'indicazione del soggetto proponente e

la dicitura “AZIONI DISCENDENTI DALLA DGR 1068/2009 - DISPOSIZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER LA CONCESSIONE DEGLI AMMORTIZZATORI IN DEROGA”.

La Provincia non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di documenti o per il ritardo di comunicazioni dovuti a cause non imputabili alla Provincia stessa.

Per ulteriori informazioni contattare:

Settore Politiche del Lavoro e Sociali della Provincia di Savona, Ufficio Valutazione:

Francesco De Andreis

tel. 019 83 13 716

Giovanna Servettaz

tel 019 83 13 753

email f.deandreis@provincia.savona.it

9. PROCEDURE E CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione delle candidature è di competenza dell'Ufficio Valutazione, che potrà essere integrato da esperti esterni andando a costituire un apposito nucleo di valutazione, formalmente individuato.

Il sistema di selezione garantirà la massima trasparenza, obiettività ed omogeneità della valutazione, posizionando le candidature presentate, sulla base del punteggio acquisito da ciascuna di esse, in una apposita graduatoria.

La valutazione delle proposte di candidatura è articolata in:

- istruttoria di ammissibilità/normativa
- valenza del proponente

Determinazione di ammissibilità: verifica della presentazione nei termini previsti, della completezza della documentazione richiesta e della rispondenza dei soggetti ai requisiti previsti dal bando; eventuale documentazione integrativa potrà essere richiesta al proponente in fase di istruttoria.

Attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti articolato come segue:

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	MAX
--	--------------------------------	------------

		PUNTI
a	Staff dedicato alle attività previste - coerenza dell'esperienza pregressa con le azioni da attivare	40
b	Composizione dell'ATI / ATS - 5 punti, fino a un massimo di 20, per ogni altro soggetto coinvolto (tra cui enti privati e aziende) che apporti un reale valore aggiunto al raggruppamento (da esporre dettagliatamente)	20
c	Esperienza pregressa relativa alle attività in oggetto 20: tutti i componenti dell'ATI/ATS hanno specifica esperienza pregressa nell'ambito delle azioni da attivare (se il raggruppamento è composto da più di tre soggetti) 10: almeno tre dei componenti dell'ATI/ATS hanno specifica esperienza pregressa nell'ambito delle azioni da attivare (il totale nel caso di raggruppamento composto da tre soggetti) 5: almeno due componenti dell'ATI/ATS hanno specifica esperienza pregressa nell'ambito delle azioni da attivare 2: solo un componente dell'ATI/ATS ha specifica esperienza pregressa nell'ambito delle azioni da attivare.	20
d	Disponibilità sedi formative sul territorio provinciale 10: distanza massima tra le sedi inferiore a 15 Km 5: distanza massima tra le sedi inferiore a 20 Km 2: distanza massima tra le sedi inferiore a 30 Km 0: disponibilità di sedi come richiesto dal bando (nei soli comuni sede di Centri Impiego della Provincia)	10
e	Correttezza e completezza della descrizione delle azioni svolte da ogni soggetto - Correttezza e completezza della descrizione delle attività svolte da ogni singola persona	10

In caso di presentazione di una sola candidatura si procederà alla sola verifica di ammissibilità e non si procederà all'attribuzione di punteggio.

10. TEMPI E ESITI DELLE ISTRUTTORIE

La procedura di valutazione avrà termine entro 60 giorni dalla data di scadenza del relativo bando. Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

Al fine di informare tempestivamente i soggetti interessati, le determinazioni e i provvedimenti dirigenziali di approvazione degli esiti della valutazione saranno pubblicati all'Albo Pretorio della Provincia di Savona (Via Sormano 12) e, per estratto, sul sito della

Provincia di Savona, alla sezione "Formazione e Lavoro/elenco beneficiari delle operazioni".

Dalla data di pubblicazione decorrerà l'efficacia dei provvedimenti per ogni ulteriore adempimento connesso all'approvazione e per eventuali ricorsi.

11. TERMINI PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA'

Le azioni dovranno avviarsi entro 30 giorni a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione tra i soggetti proponenti e la Provincia.

13. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in merito al presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 37 del Regolamento (CE) 1828/2006.

REGOLARITA' OBBLIGHI CONTRIBUTIVI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' Sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire (art. 47, art. 21 comma 1, art. 38 comma 2 e 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ (_____) il _____
 e domiciliato per la carica in _____, via _____
 in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/Ente _____,
 con sede in _____ (_____), via _____
 telefono _____ fax _____ E-mail _____,
 partita I.V.A. _____, Codice Fiscale _____,
 consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. n. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000),

DICHIARA

che l'Impresa/Ente rappresentata
è in regola con gli obblighi contributivi (INPS, INAIL, Cassa Edile) ai sensi della Legge n. 266 del 22/11/2002, D.Lgs. n. 276/2003 e del D.M. 24/10/2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 445/2000 e nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (privacy) i dati personali riportati sulla presente dichiarazione sono relativi ad informazioni strettamente necessarie al conseguimento di finalità previste dalle vigenti normative.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ li _____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(firma del legale rappresentante)

ESENTE DA AUTENTICA DI FIRMA

N.B.: Occorre allegare copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del dichiarante ove la presente dichiarazione non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla (ad esempio inviata per posta o per via telematica). Sono documenti equipollenti alla carta d'identità: passaporto, patente di guida, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purchè munite di fotografia

e timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da amministrazioni dello Stato.
N.B. Da riprodurre per ognuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento

AII 2

INFORMATIVA E CONSENSO AI SENSI DEL D.LGS. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

La Provincia di Savona informa che i dati (anagrafici, contributo pubblico richiesto, e sensibili ai sensi dell'art. 4, I comma, lett. d, del D.Lgs.196/03) conferiti dal Proponente saranno trattati e contenuti in banche dati allo scopo di consentire la gestione elettronica del procedimento amministrativo in relazione al quale il conferimento dei dati è obbligatorio.

Titolare dei dati è la Provincia di Savona, Settore Politiche del Lavoro e Sociali. Il contenuto di tali banche dati sarà inoltre utilizzato dalla Provincia per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari di utenti.

Il proponente potrà rivolgersi alla PROVINCIA DI SAVONA - Settore Politiche del Lavoro e Sociali per limitare l'uso dei dati conferiti e il loro inserimento in indirizzari, nonché per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03 di seguito riportato

CONSENSO

Il sottoscritto _____, nato a _____,
il _____, preso atto dell'informativa di cui sopra e dei diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, dichiara di prestare il proprio consenso al trattamento dei propri dati nei termini e con le finalità sopra individuate. Si impegna inoltre a fornire analoga informativa agli altri beneficiari diretti e indiretti del contributo e di acquisire da parte di questi espresso consenso al trattamento dei dati da parte della Provincia di Savona.

Data _____

Firma _____

Art. 7.D.Lgs. 196/03 Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

A11.3

(su carta intestata del richiedente)
**Richiesta login e password per accesso al sistema informativo condiviso Regione
Liguria e Province liguri . FP2000/SIRIO**

Alla PROVINCIA DI SAVONA
Servizio Formazione professionale
via Molinero
17100 SAVONA

....., li

Oggetto: Richiesta login e password per accesso al sistema informativo condiviso Regione
Liguria e Province liguri . FP2000/SIRIO

Con la presente si richiede il rilascio della login e password per accesso al sistema informativo condiviso dalla
Regione Liguria e dalle Province liguri . FP2000/SIRIO.

A tal fine si allega dichiarazione di impegno.

Distinti saluti.

Timbro e firma
del legale rappresentante

**Richiesta login e password per accesso al sistema informativo condiviso Regione
Liguria e Province liguri . FP2000/SIRIO**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente di formazione si impegna ad inserire nel sistema informativo condiviso dalla Regione Liguria e dalle Province liguri . FP2000/SIRIO . ogni informazione richiesta dall'Amministrazione di riferimento riguardante le attività a finanziamento pubblico, di competenza della Regione o delle Amministrazioni provinciali.

A tal fine si impegna a:

- # custodire e non diffondere a terzi soggetti il *codice utente* e la *password* trasmesse dalla Regione per l'accesso al sistema;
- # inserire, verificare ed aggiornare costantemente la correttezza delle informazioni inviate per via telematica, assicurandone altresì la tempestiva trasmissione cartacea in copia conforme;
- # assumere la responsabilità delle informazioni inserite riconoscendo che la Regione ha messo in atto le opportune misure informatiche atte a garantirne l'integrità e la sicurezza.

I dati conferiti saranno trattati e contenuti in banche dati allo scopo di consentirne la gestione elettronica del procedimento amministrativo in relazione al quale il conferimento di dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe comportare la mancata o parziale definizione del procedimento amministrativo. Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione provinciale o regionale di riferimento, responsabile del trattamento è il Funzionario individuato dall'Amministrazione di riferimento.

Il contenuto di tali banche dati sarà inoltre utilizzato dall'Amministrazione provinciale o regionale di riferimento per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari, aggiornati a seguito di comunicazione scritta. Gli estratti dei dati saranno comunicati a enti e soggetti coinvolti nella gestione del Fondo Sociale Europeo e delle altre linee di finanziamento utilizzate (Unione Europea, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) nonché ai soggetti con i quali la Regione Liguria ha attivato convenzioni per attività di servizi informatici e saranno parzialmente diffusi al pubblico.

Per l'esercizio dei diritti riconosciuto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere all'Amministrazione di riferimento.

Data

**Timbro dell'Ente di formazione
Firma leggibile per esteso
del legale rappresentante**

Art. 7 D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 .Diritti dell'interessato - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto
 - d) riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento
 - e) si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b)al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.